



Resoconto sintetico del Consiglio comune del 20 marzo 2017

I lavori della seduta consiliare si sono aperti con il dibattito generale sul Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati e sulle deliberazioni ad esso collegate, che si è protratto per l'intera mattinata. Nel dibattito sono intervenuti gli esponenti di tutti i gruppi consiliari, secondo il criterio della consistenza numerica, iniziando dal gruppo minore. Si sono così alternati esponenti della minoranza e della maggioranza che si sono soffermati, in base alle rispettive competenze, sui diversi aspetti del Bilancio di Previsione, esprimendo le loro considerazioni. E' stata invece rinviata alla prossima seduta consiliare la trattazione dell'ordine del giorno presentato in data 28 febbraio 2017 dal capogruppo del Gruppo consiliare Lega Nord Alessandro Carpani in merito alla modifica delle disposizioni regolamentari in materia di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Hanno così preso la parola come i consiglieri **Maria Lucia Lanfredi** (Movimento 5 Stelle) e **Filippo Bonali** (Sinistra per Cremona - Energia Civile) che ha presentato, tra l'altro, il seguente ordine del giorno: *Premesso che nel Bilancio previsionale votato in data 13 marzo 2017 è posto in alienazione il terreno su cui attualmente è situata la gelateria denominata "Sorbetteria" all'incrocio tra via del Porto e Via Portinari del Po. Considerato che tale intersezione è frequentatissima da pedoni e ciclisti di tutte le età e soprattutto famiglie con bambini durante il periodo di giugno per la fiera di S. Pietro e che è evidente lo scarso spazio di attestazione utile per la quantità di pedoni e la scarsa visibilità per i ciclisti in transito. Considerato inoltre che è stata regolarizzata tutta via del Porto con un nuovo cordolo a norma di legge, che nella scheda Biciplan n° 15 è indicato come opportuno l'allontanamento ciclo pedonale di via del Porto dall'incrocio: operazione fattibile se si rendessero disponibili gli spazi oggetto di questo ordine del giorno; inoltre le attuali strisce ciclo-pedonali finiscono direttamente contro una siepe con una evidente incongruenza rispetto agli spazi consoni per terminare in sicurezza l'attraversamento. Rilevato che l'argomento di questo ordine del giorno, di cui si è discusso in Commissione bilancio, non comporta impatti sull'approvazione del bilancio previsionale, ma è una indicazione politica da seguire in sede di trattativa con l'eventuale acquirente dell'area. Visto che si tratterebbe dello spostamento di una siepe e di un gazebo che potrebbero tranquillamente trovare posizionamento sul lato opposto dove già ci sono altri 2 gazebo a servizio della gelateria, preso atto di tutto ciò il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta: a valutare con la dovuta attenzione l'importante occasione che si verrebbe a creare con la possibile alienazione di questo bene di proprietà del Comune proponendo ufficialmente all'eventuale acquirente dell'area alienata, cioè la cessione di un pezzo dell'area prospiciente l'incrocio permutata con eguale area sul lato opposto rispetto all'edificio centrale, visto che tale intervento è ritenuto strategico e non procrastinabile per la messa in sicurezza di quell'incrocio stradale.*

Il dibattito è proseguito con gli interventi di **Alessio Zanardi** (Gruppo Misto – componente di minoranza), **Renato Fiamma** (Gruppo Misto – componente di maggioranza) e **Alessandro Fanti** (Lega Nord) che ha innanzitutto presentato i seguenti emendamenti prima di entrare nel merito dei contenuti del Bilancio di Previsione:

1) costituzione del fondo "La casa è un diritto", per aiutare le famiglie cremonesi e le giovani coppie che hanno difficoltà a trovare un immobile o che non riescono a pagare il mutuo o l'affitto causa motivi economici. Il Regolamento della gestione del fondo verrà sottoposto e condiviso con l'ANCE

– Associazione Nazionale Costruttori Edili a cui verrà richiesto di mettere a disposizione immobili con prezzi o affitti calmierati;

2) adeguamento e la manutenzione delle dotazioni della Polizia locale e amministrativa.

Hanno poi preso la parola i consiglieri **Michele Bufano** (Fare Nuova la Città), **Carlalberto Ghidotti** (Forza Italia), **Francesca Pontiggia** (Partito Democratico), **Andrea Sozzi** (Obiettivo Cremona), **Alessio Antonioli** (Fare Nuova la Città), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Ferruccio Giovetti** (Forza Italia), **Sara Arcaini** (Fare Nuova la Città), **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona) che ha preannunciato la sua non partecipazione al voto delle varie delibere pur rimanendo presente in Consiglio, **Luigi Lipara** (Partito Democratico), **Giorgio Everet** (Forza Italia), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), **Giancarlo Schifano** (Partito Democratico), **Marcello Ventura** (Gruppo Misto – componente di minoranza) e **Luca Burgazzi** (Partito Democratico).

Il pomeriggio, prima della ripresa dei lavori, su invito della Presidente **Simona Pasquali**, tutti i consiglieri hanno salutato con un fragoroso applauso **Giovanni Sergi**: da oltre 30 anni dipendente del Comune, andrà in pensione tra pochi giorni e da sempre si è occupato dell'assistenza tecnica della sedute consiliari alle quali non ha mai fatto mancare la sua preziosa collaborazione.

La seduta consiliare è proseguita con le repliche degli assessori: **Maurizio Manzi**, che ha ribadito lo sforzo di trasparenza e chiarezza fatto mettendo a punto un documento di sintesi, mentre il Bilancio di Previsione è stato redatto prima dell'approvazione del rendiconto, quindi soggetto a inevitabili variazioni. L'assessore ha poi risposto ad alcune questioni poste dai consiglieri in mattinata. Sono poi seguite le repliche di **Rosita Viola**, assessore alla Trasparenza e Vivibilità Sociale, e di **Andrea Virgilio**, assessore al Territorio.

A questo punto il consigliere **Luca Burgazzi** (Partito Democratico), verificata l'assenza in aula di alcuni consiglieri di minoranza, ha presentato una mozione d'ordine per modificare l'ordine del giorno del Consiglio e passare direttamente alla votazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati e delle deliberazioni ad esso collegate senza le repliche degli assessori e senza le dichiarazioni di voto. La mozione è stata approvata e si è proceduto come richiesto.

Determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2017. Modifica delle disposizioni regolamentari in materia di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Confermata per il 2017, con 19 voti a favore 10 contrari, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,80%.

Approvazione della seconda variante al Pacchetto Localizzativo di incentivi ed agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona.

Con 19 voti a favore e 10 contrari è stata approvata la seconda variante al Pacchetto Localizzativo di incentivi ed agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona. La variante, che consiste nell'estensione delle agevolazioni fiscali relative all'IMU per le attività riconducibili alle categorie catastali A10 (uffici e studi privati), C2 (magazzini e locali di deposito) e C3 (laboratori per arti e mestieri) limitatamente all'Ambito di Trasformazione CR.2 ex Annonario, ha la finalità di incentivare queste attività ad insediarsi all'interno dell'ambito anche per rispondere alle crisi aziendali e settoriali attraverso misure di natura amministrativa ed economica da offrire ai potenziali investitori esterni.

Modifica ed integrazione delle disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (IUC).

Le modifiche, approvate dal Consiglio con 19 voti a favore e 10 contrari, introducono l'obbligo della presentazione di apposita comunicazione di stipula di contratti di locazione a canone agevolato, allegando copia del relativo contratto, per migliorare la gestione del trattamento del beneficiario, in quanto questa tipologia di contratti non sono reperibili presso altre pubbliche amministrazioni. Viene introdotta inoltre l'applicazione di un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria, per i fabbricati di nuova costruzione di categoria A/10, C/2 e C/3 destinati all'insediamento di nuove attività a carattere terziario avanzato realizzati nell'area ex Annonario (CR.2), in adeguamento alle variazioni apportate al documento "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolte alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona". Sono stati infine adeguati i limiti di reddito previsti per le agevolazioni TARI all'indice nazionale prezzi al consumo ISTAT pari allo 0,5%, in ottemperanza a quanto previsto dallo stesso art. 47 delle Disposizioni regolamentari in materia di Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) anno 2017. Approvazione delle aliquote Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e Tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Approvate con 19 voti a favore e 10 contro le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria per il 2017 che rimangono uguali allo scorso anno. Nel perseguimento di equilibrare la pressione fiscale sui contribuenti derivante dalla IUC è stato stabilito di azzerare l'aliquota TASI, in considerazione che le tipologie di immobili oggetto di tassazione sono già sottoposte ad imposizione IMU.

Approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, per l'anno 2017, redatto dal gestore Linea Gestioni S.r.l. Gruppo LGH.

Con 19 voti a favore e 10 contrari è stato approvato il Piano Economico Finanziario triennale 2017-2019 relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, redatto sulla base di quanto comunicato dal gestore Linea Gestioni S.r.l. Gruppo LGH per l'anno 2017 e la "Carta dei servizi", costituente parte integrante del PEF (Piano Economico Finanziario). Le due novità principali contenute nel documento sono la sperimentazione della tariffa puntuale in un quartiere della città e la pesatura dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. Per quanto riguarda i costi, questi sono in linea rispetto a quelli previsti nel PEF approvato lo scorso anno: per il 2017 10 milioni 224 mila euro (erano 10 milioni 145 mila euro nel 2016), per il 2018 10 milioni 242 mila euro e per il 2019 10 milioni 262 euro.

Imposta Unica Comunale (I.U.C.) anno 2017. Approvazione delle tariffe TARI.

Le tariffe TARI sono state approvate con 19 voti a favore e 10 contrari. La loro determinazione è stata effettuata prendendo in considerazione i costi fissi ed i costi variabili contenuti nel Piano Finanziario e ripartiti fra utenze domestiche e non domestiche in modo da produrre un gettito stimato di 10.224.447,00 Euro.

Verifica, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni in Legge 26 aprile 1983 n. 131, della quantità e della qualità delle aree e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2017.

Con questo provvedimento, approvato con 19 voti a favore e 10 contro, il Consiglio comunale ha preso atto che, per l'anno 2017, non vi sono disponibili di aree da cedere in proprietà o per la costituzione di diritti di superficie a favore di operatori.

L'ordine del giorno presentato dal consigliere Filippo Bonali, con cui si chiede la modifica del vincolo dell'area posta in alienazione "Sorbetteria" per migliorare il transito di pedoni e ciclisti, è stato approvato con 19 voti a favore, 9 contro e 1 astenuto (Andrea Sozzi).

Approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni di immobili facenti parte del

patrimonio comunale per l'anno 2017.

Il Consiglio comunale, con 19 voti a favore e 10 contro, ha approvato, per quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti, il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili facenti parte del patrimonio comunale per l'anno 2017, dove sono elencati gli immobili ripartiti tra fabbricati da alienare, fabbricati da valorizzare, anche in sinergia con i privati ed aree anch'esse da alienare, come da elenco allegato.

Approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019.

Approvata con 19 voti a favore e 10 contro la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, deliberato lo scorso 26 settembre 2016. Viene in questo modo aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 con i contenuti allo schema di bilancio di previsione 2017/2019. Il Documento unico di programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

E' stato quindi messo in votazione e respinto con 10 voti a favore e 19 contro l'emendamento n. 1 presentato dal capogruppo del Gruppo consiliare Lega Nord Alessandro Carpani (costituzione del fondo "La casa è un diritto").

E' stato poi messo in votazione e respinto con 10 voti a favore e 19 contro l'emendamento n. 2 presentato dal capogruppo del Gruppo consiliare Lega Alessandro Carpani (adeguare e mantenere le dotazioni della Polizia Locale e amministrativa).

Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Approvato con 19 voti a favore 10 contro in conformità alle nuove modalità legislative il Bilancio di previsione 2017-2019 e i suoi allegati.

Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e del relativo elenco dei lavori per l'anno 2017 (art. 21 Decreto Legislativo n° 50/2016).

Il Consiglio comunale con 19 voti a favore e 10 contro ha approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'elenco dei lavori per l'anno 2017.

Modifica del regolamento dell'accesso e della compartecipazione ai Servizi Sociali del Comune di Cremona.

Durante l'illustrazione della delibera l'assessore al Welfare di Comunità **Mauro Platè** ha evidenziato, tra l'altro, che il testo proposto è l'esito del percorso promosso dall'Assemblea dei Sindaci. Le modifiche rispondono all'esigenza dell'ambito distrettuale, espressa attraverso l'approvazione delle linee guida unitarie, di promuovere politiche che consentano di superare le disomogeneità presenti nel territorio relative all'accesso ai servizi sociali comunali e favorire una maggiore uniformità nell'erogazione dei servizi essenziali.

La recente approvazione del DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 5 dicembre 2013 che regola la revisione delle modalità di determinazione dei campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ha reso necessaria l'individuazione di strumenti che consentano di regolamentare la compartecipazione della spesa dei servizi e di conseguenza l'adeguamento dei regolamenti comunali. Le modifiche apportate, inoltre, considerano le recenti evoluzioni in materia di organizzazione dell'Ente e in particolare del Settore Politiche Sociali con specifico riferimento alle modalità di accesso da parte delle persone. Il

regolamento prevede che la Giunta comunale stabilisca annualmente: la tariffa; l'eventuale quota minima; l'ISEE iniziale (al di sotto del quale il Comune partecipa completamente alla spesa fatto salvo per la quota minima); l'ISEE finale per singolo servizio (al di sopra del quale il Comune non partecipa alla spesa); le modalità tecniche di partecipazione e le modalità di calcolo di queste ultime. La partecipazione comunale sarà definita, in ogni caso, in coerenza con i parametri distrettuali ovvero all'interno di un range predeterminato nell'ambito di una omogenea struttura della contribuzione per i servizi domiciliari, semiresidenziali, in un modello di partecipazione progressivo con andamento parabolico. Il regolamento, inoltre, individua gli strumenti organizzativi per favorire l'accesso ai servizi sociali.

Terminata l'illustrazione, il consigliere **Alessio Antonioli** (Fare Nuova la Città) ha presentato due emendamenti agli articoli 2 e 7 del Regolamento. Sono poi intervenuti i consiglieri **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona), **Maria Lucia Lanfredi** (Movimento 5 Stelle) e **Ferruccio Giovetti** (Forza Italia) ai quali ha replicato l'assessore Mauro Platè mentre il Segretario Generale Pasquale Criscuolo ha fornito alcuni chiarimenti di carattere tecnico.

Dopo l'approvazione degli emendamenti presentati dal consigliere Alessio Antonioli, con 19 voti a favore e 6 contro, il Consiglio comunale ha dato il via libera alle proposte di modifica al regolamento dell'accesso e della partecipazione ai servizi sociali del Comune di Cremona.

Aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e smaltimento rifiuti relativi all'attività edilizia sul territorio comunale e rimodulazione del sistema incentivante.

L'assessore al Territorio **Andrea Virgilio** nel suo intervento ha precisato che sono innanzitutto confermati gli oneri di urbanizzazione base e viene estesa all'attività di "commercio all'ingrosso" la categoria "attività alberghiera, pubblici esercizi, strutture ricettive (ad esempio palestre, centri benessere, istruzione – formazione assistenza privata, ecc.), attività culturali – politiche sindacali, commercio di vicinato". Nel provvedimento viene rimodulato il sistema delle premialità per quanto riguarda l'efficienza energetica delle costruzioni con una progressiva riduzione degli oneri di urbanizzazioni e smaltimento rifiuti in base alla nuova classificazione introdotta dalla vigente normativa: 10% per quelli certificati in classe energetica B; 15% per quelli certificati in classe energetica A1; 20% per quelli certificati in classe energetica A2; 25% per quelli certificati in classe energetica A3; 30% per quelli certificati in classe energetica A4. Confermata l'ulteriore possibilità di abbattimento degli oneri di urbanizzazione per il riconoscimento dello "status" di ecosostenibilità dell'edificio denominato "eco" cumulabile con quelli previsti per la classe energetica: 3% per utilizzo materiali ecosostenibili in percentuale superiore al 50%; 3% per la realizzazione, installazione di impianto per il recupero dell'acqua piovana; 2% per impiego di fonti rinnovabili in percentuale superiore al 20% rispetto a quanto già previsto dalla legge. Inoltre è prevista inoltre l'estensione della gratuità del contributo di costruzione agli interventi localizzati negli ambiti AC (Ambiti delle cascate) del Piano di Governo del Territorio in considerazione della particolare natura degli edifici compresi in tali ambiti. Rimangono inalterate le riduzioni sugli oneri di urbanizzazione base già previste per le aree del Porto Canale di Cremona e gli incentivi previsti nei "Pacchetti localizzati". Infine, per la salvaguardia del territorio è infine prevista l'applicazione della maggiorazione del 5% del contributo di costruzione per gli interventi che sottraggono superfici agricole, che sarà trasferito ad apposito fondo regionale destinato a interventi forestali di rilevanza ecologica e di incremento dell'ambiente naturale.

Posta in votazione la delibera è stata approvata con 19 voti a favore, 1 contro e 7 astenuti.

Adozione di una variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole vigenti, inerente la realizzazione di piste ciclabili di completamento della rete ciclabile regionale.

Con 21 voti a favore e 6 astenuti il Consiglio comunale ha adottato la variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole vigenti per la realizzazione di piste ciclabili di completamento della rete ciclabile regionale proposta dall'assessore al Territorio **Andrea Virgilio**. La variante è

necessaria per poter accedere al contributo regionale finalizzato alla realizzazione del progetto ID 117579 Piste ciclabili di completamento della rete ciclabile regionale "PCIR 10 delle Risaie" e "PCIR 4 Brescia – Cremona". All'interno di questo progetto rientrano la pista 5 'Migliaro via Bergamo via Filzi', la pista 7 'via Brescia', la pista 9 'via Mantova' e la pista 18 'Ring interno viale Trento e Trieste'.